

IL DOCUMENTO ELABORATO DAI PROFESSORI ASCARELLI, CANUTO E MACAGGI

La superperizia prospetta l'ipotesi di una lenta morte della Montesi

Probabilmente la ragazza era in stato di incoscienza — La Passarelli avrebbe rilevato perché fu indotta a dire di aver visto Wilma sul treno di Ostia — Si profila un confronto fra la madre e la sorella della vittima

Wilma Montesi morì lentamente, quando si trovava probabilmente in stato di incoscienza: queste due conclusioni sono contenute nel testo della «superperizia» eseguita alle ore 10 del 28 aprile 1954 dai professori Attilio Ascarelli, Giorgio Canuto e Domenico Macaggi. La «superperizia», il cui testo è stato posto a disposizione degli avvocati difensori dei tre imputati, prese le mosse dall'esame delle precedenti perizie taccuologiche, chimiche, petrografica, biologica, merceologica e da alcuni atti testimoniali posti a disposizione degli esperti dal magistrato. Successivamente vi fu l'esamina del cadavere che giaceva in una doppia bara di legno e di zinco, avvolto in un lenzuolo, con una veste lunga di seta bianca e con il capo, sul quale era stata deposta una corona di fiori finiti, poggiato su un cuscino giallo.

Per quanto riguarda le ecchimosi, dopo aver formulato alcune ipotesi negative, i periti hanno così concluso: «Restano da considerare due più probabili ipotesi: quella di urti casuali e quella di tracce di affertamento per il trasporto del corpo. Fra le quali, senza che si possa escludere la prima, riteniamo più convincente l'ipotesi di affertamento». Per quanto riguarda le ecchimosi, dopo aver formulato alcune ipotesi negative, i periti hanno così concluso: «Restano da considerare due più probabili ipotesi: quella di urti casuali e quella di tracce di affertamento per il trasporto del corpo. Fra le quali, senza che si possa escludere la prima, riteniamo più convincente l'ipotesi di affertamento».

La cronaca di ieri è povera di notizie di un certo interesse. Tra i primi a varcare la soglia della cancelleria della Sezione istruttoria è stato l'avvocato Carbone, difensore di parte civile della famiglia Montesi. Il legale napoletano si è recato negli uffici della Sezione istruttoria per perfezionare la costituzione di P.C. nei confronti degli imputati e si è quindi allontanato, senza rispondere alle domande dei cronisti. L'avv. Filippo Lupis si è recato anch'egli al Palazzo di Giustizia, in compagnia di Goffredo Montagna, per sollecitare la concessione di un colloquio in carcere con il «marchese» di un confronto tra Wanda Montesi e la madre.

Muore per un tumore un ex gregario di Giuliano PALERMO, 16 — Un ex gregario di Salvatore Giuliano condannato nei vari processi celebrati a Palermo e altrove per i crimini commessi dalla banda, è morto ieri in una corsia del reparto chirurgico dell'ospedale civico. Giovanni Tezo aveva 26 anni: era stato trasferito al carcere all'ospedale perché affetto da un tumore al cervello.

A coronamento di una lunga e tenace lotta della categoria I chimici conquistano aumenti salariali che superano largamente l'accordo truffa

Dichiarazioni di Lama — Il successo avrebbe potuto essere maggiore se l'atteggiamento della C.I.S.L. fosse stato diverso — Le cifre dei miglioramenti

NEL CORSO DI UNA SOLENNE CERIMONIA Il Premio Stalin per la pace consegnato oggi a Don Gaggero

Calorosi messaggi da ogni parte - Telegramma dell'Accademico Skobelzin, presidente del Comitato per il Premio, e dell'on. Di Vittorio

Questa mattina a Roma, nel corso di una solenne cerimonia, verrà consegnato il premio Stalin della pace al sacerdote genovese Andrea Gaggero. La manifestazione che si svolgerà presso la sede del Comitato nazionale della pace in Piazza Montecitorio 115, sarà presieduta dall'on. Pietro Nenni, vicepresidente del Consiglio nazionale della pace: il discorso celebrativo sarà tenuto dall'on. Conetto Marchesi.

Tra i messaggi pervenuti a Don Gaggero vi sono un telegramma dell'on. Di Vittorio che, a nome dei milioni di organizzati della CGIL, esprime «il riconoscimento per la intrepida ed intelligente azione in difesa della nostra supremazia, la pace», (congiunta dal sacerdote genovese; una affettuosa lettera del sen. Sandro Pertini; messaggi dei professori dell'Università di Bologna, di Palermo, di Catania, di Milano, di Genova, di Firenze; le pergamene dei perseguitati politici; le dicene e decine di lettere recanti la firme delle donne delle borgate romane, dei comuni emiliani, delle fabbriche milanesi. Un commosso saluto è quello inviato, da Bologna, dalla signora Irma Albertazzi che così dice: «Ad Andrea Gaggero, prete di Cristo. Per la memoria del mio unico figlio, caduto partigiano, benedico voi e l'opera vostra». E ancora da Bologna un messaggio che accostando i «nomi di valorosi sacerdoti dei interpreti della grande fede religiosa di Cristo», colloca il nome di Don Gaggero accanto a quelli di Padre Ugo Bissi, di Don Tazzoli, Don Carità e Don Minzoni.

Un altro significativo telegramma, con il quale si rivolge altresì invito a Don Gaggero e gli altri sacerdoti in visita nel PURSS, è stato inviato dal prof. Skobelzin, presidente del Comitato per il Premio Stalin: «Caro amico — dice il messaggio — mi rammarico profondamente di non potere io stesso, come presidente del Comitato, adempere al simplice incarico di consegnarvi il diploma e la medaglia di laureato del Premio Stalin; tuttavia, nonostante gli ostacoli, nessuno può impedire ai rappresentanti dei popoli, nei vari Paesi, di proclamare la loro solidarietà nella lotta per il mantenimento della pace e per il migliore avvenire dell'umanità. Il nostro Comitato fu unanime quando assegnò questo premio. Voi lo avete pienamente meritato per l'esempio di tutta la vostra vita e per la vostra tenace lotta. Il vostro sforzo per aiutare gli uomini scerplici a conquistare la felicità e la pace, è compreso da noi tutti ed altamente apprezzato dall'opinione pubblica democratica di tutti i Paesi del mondo. In questo momento solenne io vi trasmetto i migliori auguri a nome del Comitato e vi auguro ancora una volta, confermando la nostra stima e il nostro orgoglio, che sarete sempre un ospite gradito nell'Unione Sovietica, in qualsiasi momento voi veniate. Prof. Skobelzin - Accademico dell'URSS». Altri telegrammi sono stati inviati a Don Gaggero dal presidente del Comitato della pace romeno, il programma da Mihail Sadoveanu, dall'Unione belga in difesa della pace, dal presidente del Comitato della pace polacco, Jaroslaw Iwaszkiewicz, dal presidente del Consiglio provinciale di Roma, Sogliu, da Fausto Ceruti, dal programma da Firenze, infine, saluta il sacerdote e protesta per il divieto dell'uso del teatro Adriano per la manifestazione. Esso reca le seguenti firme:



Questa foto fu scattata nella Questura di Roma al tempo in cui Francesco Savoreto Polito era questore e godeva della protezione dell'onorevole Polito. Inclinate a destra, il dottor Polito, inclinate a sinistra, il dottor Sepe, nei favorevoli confronti dei responsabili della morte di Wilma Montesi si è notevolmente aggravata in questi ultimi tempi in seguito alle deposizioni dei funzionari che condussero le prime indagini sul misterioso caso.

sona alla sede delle lesioni da seconda, poiché le lesioni da urto-più facilmente si localizzano in punti più sporgenti, come sottostante piano osseo, come ad esempio ai gomiti, alle spine iliache, alle ginocchia, alla cresta fibolare, ecc. I funzionari della Montesi si è notevolmente aggravata in questi ultimi tempi in seguito alle deposizioni dei funzionari che condussero le prime indagini sul misterioso caso.

Di Vittorio polemizza con l'atteggiamento dei d.c. e dei socialdemocratici sulla «delega»

Domani o dopodomani la Commissione della Camera concluderà il suo esame

oltre un milione di famiglie italiane, il Parlamento non può giocare a mosca cieca e meno ancora possono prestarsi a un simile gioco le organizzazioni sindacali. Noi sappiamo che gli organi responsabili della CISL hanno deciso di chiedere perentoriamente l'aumento minimo di cinquemila lire mensili con la legge-delega.

Di Vittorio polemizza con l'atteggiamento dei d.c. e dei socialdemocratici sulla «delega»

Domani o dopodomani la Commissione della Camera concluderà il suo esame

Di Vittorio polemizza con l'atteggiamento dei d.c. e dei socialdemocratici sulla «delega»

Di Vittorio polemizza con l'atteggiamento dei d.c. e dei socialdemocratici sulla «delega»

OGGI a Eboli l'incontro delle tabacchine Oggi a Eboli (Salerno) avrà luogo l'incontro nazionale delle tabacchine

La conferenza tecnica per il porto di Trieste Secondo notizie non ufficiali dal Palazzo Chigi avrebbe pronti gli inviti per la pronunciata conferenza tecnica internazionale per il porto di Trieste.

ANNO SCOLASTICO 1954-55 presso l'Istituto d'Istruzione «EVOLA» via Fabio Massimo 72, telef. 32967, sono aperte le iscrizioni ai corsi ordinari e accelerati ant. pom. serali, di scuola Media Inferiore, Superiore e di Stenodattilografia. Segreteria 9-12 e 16-21.

ERNIA

Dichiaro senza tema di smentita che i casi di ernia compressi non sono continui. La cura per le ernie facili che tutti possono curare, perché non richiedono l'opera del vero ortopedico.

LA ERNIA NON PUÒ ESSERE CONVENIENTE SE NON SI CURA CON UNO DEI SISTEMI SPECIALI DELLA NATURA.

LA ERNIA NON PUÒ ESSERE CONVENIENTE SE NON SI CURA CON UNO DEI SISTEMI SPECIALI DELLA NATURA.

LA ERNIA NON PUÒ ESSERE CONVENIENTE SE NON SI CURA CON UNO DEI SISTEMI SPECIALI DELLA NATURA.

ort.: UBALDO BARTOLOZZI
P.zza S. MARIA MAGGIORE 12
ROMA - Telefono 614.977
FRILAE BARI: VIA RAFFAELLE DE CESARE, 18
(Presso Stazione Centrale)

AL LABOR STUDIUM ISCRIZIONI

Licenzi Avviamento Computisti
Bienni Ragioneria - Geometri

ACCELERATI — POMERIDIANI — SERALI

Condizioni assistenziali per tutti. Minima retta scomponibile in piccole rate con libri.

CORSI ESTIVI E TASSE GRATUITI

Via Campana n. 63 - Telefono 474.589

CONCORSI FERROVIARI ASSUNZIONI

ALUNNI DELLE STAZIONI - CONDUTTORI OPERAI - MANOVALI

FREQUENTANDO CORSO SERALE CELERE Preparazione: Matematica - Italiano - Diretto pubblico - Francese - Telegrafia - Stenografia - Dattilografia - Sigilliteria - Gestione merci - Manovre - Scambi - Bagli - Disegno - Tecnologia, a seconda del grado prescelto (Gazzetta Ufficiale 307)

FREQUENTANTI LA SCUOLA PER AGENTI FERROVIARI SI AVANTAGGIERANNO, RISPETTIVAMENTE, DI 19-20 PUNTI DI MERITO

SEGRETARIA ORE 17-20 - INIZIO SUBITO

VIA CAMPANA, 63 - TELEFONO 474.589

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.

Piccioni e Polito La settimana che si chiude ha visto il magistrato all'opera per chiarire gli ultimi punti oscuri. Per quanto riguarda, ad esempio, la posizione di Piero Piccioni, il dott. Sepe ha proceduto all'interrogatorio dei testimoni di Amalfi, punto di partenza per la verifica dell'atto presentato dai legali del giovane musicista, ed avrebbe in seguito interrogato anche alcuni testimoni citati dalla difesa a deporre sulla malattia del figlio dell'ex ministro.